

PDP ed Esami di stato nella secondaria di I e II grado

Prof.ssa Fortura Di Meo

Referente Inclusione dell'Ufficio Scolastico Territoriale BG

10 ottobre 2022



Piano didattico personalizzato

Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 - art.5 “Interventi didattici individualizzati e personalizzati “

art.5 “Interventi didattici individualizzati e personalizzati “

1. La scuola **garantisce ed esplicita**, nei confronti di alunni e studenti con DSA, interventi didattici **individualizzati** e **personalizzati**, anche attraverso la redazione di un **Piano didattico personalizzato**, con l'indicazione degli **strumenti compensativi** e **delle misure dispensative** adottate.



documento di programmazione con il quale la scuola **definisce** gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con **esigenze didattiche specifiche**.



assolutamente necessarie in caso di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO



Cosa fa la famiglia

- Consegna una copia della certificazione diagnostica a scuola, chiedendone il protocollo.
- Dopo l'iscrizione nella secondaria di secondo grado tramite piattaforma, consegna la documentazione entro 10 giorni dalla chiusura delle iscrizioni

Alunno con disabilità¹

Alunno con DSA

Alunno/a con disabilità, non autonomo che necessita di assistenza di base (AEC)

Ai sensi della legge 104/1992 e della legge 170/2010, in caso di alunno con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA), la domanda andrà perfezionata presso la segreteria scolastica/CFP consegnando copia della certificazione in caso di disabilità o della diagnosi in caso di DSA entro 10 giorni dalla chiusura delle iscrizioni.

Cosa fa la scuola? Dirigente o un suo delegato

riceve la certificazione diagnostica dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente del consiglio di classe

<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO
<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO



Chi redige il PDP? La redazione del PDP è di competenza della scuola, dei docenti del team/consiglio di classe.

È prevista la collaborazione della famiglia? Sì, come indicato nelle “Linee guida” allegate al Decreto 5669/2011: «Nella predisposizione della documentazione in questione **è fondamentale il raccordo con la famiglia**, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni sul proprio figlio (metodo di studio, utilizzo di strategie particolari, utilizzo di strumenti compensativi, attitudini dello studente, ecc...)».

Buona prassi – compilare una scheda di raccolta dati sulle informazioni fornite dalla famiglia per facilitare la stesura del PDP

Questionario per favorire la raccolta di informazioni utili alla stesura e al monitoraggio del PDP
PARTE I -> Da compilarsi in presenza dei genitori

Luogo e Data: Presezzo.....
Coordinatore compilatore.....

DATI DELL'ALUNNO/A
Cognome Nome
Classe Sez.
Genitore

1. EVENTUALI INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI
Il/la ragazzo/a ha seguito interventi logopedici?
 No Sì
Il/la ragazza/a segue interventi riabilitativi in orario extrascolastico?
 No Sì (specificare).....
Specialista di riferimento:
Tempi (frequenza settimanale e durata incontri):

Come vive questi impegni extrascolola ? Sono fonte di:
 successo ansia preoccupazione soddisfazione altro.....

Frequenta la scuola
 assiduamente con piacere In modo saltuario e discontinuo a fatica

È motivato al lavoro scolastico
 molto abbastanza poco per nulla

Ha capacità organizzative
 sa gestire il materiale scolastico sa organizzare un piano di lavoro è disorganizzato nelle attività

Rispetta gli impegni e le responsabilità
 molto abbastanza poco per nulla

Percepisce la sua capacità di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con fiducia nelle proprie possibilità di imparare (senso di autoefficacia)
 molto abbastanza poco per nulla

Sa autovalutare le proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline
 molto abbastanza poco per nulla

3. STRUMENTI UTILIZZATI NELLO STUDIO A CASA
Il/la ragazzo/ragazza usa:



Quando deve esser pronto? Il PDP deve esser redatto ogni anno **entro il primo trimestre dell'anno scolastico** di riferimento se consegnata prima delle attività didattiche.

Se la diagnosi viene presentata in corso d'anno, il PDP deve essere redatto **in tempo utile** per le valutazioni in itinere e finali.

Nel caso in cui, uno studente frequenti una classe che preveda **un esame di Stato finale**, la famiglia deve aver cura di consegnare tutta la documentazione diagnostica entro **il 30 marzo dell'anno scolastico** corrente così che lo studente possa usufruire di tutti i diritti che gli spettano.



Chi deve firmarlo? Il Dirigente scolastico, responsabile legale della scuola, i docenti del team/consiglio di classe e la famiglia

Il PDP è un patto educativo/formativo che viene stretto soprattutto fra scuola / famiglia / studente.

Come deve esser redatto? Il PDP deve esser redatto dopo una attenta lettura della certificazione diagnostica rilasciata dalla NPI o da un centro accreditato e dopo una fase di **osservazione sistematica** in classe effettuata dai docenti del consiglio di classe

Per i centri accreditati in provincia di Bergamo si riporta il link <https://www.ats-bg.it/disturbi-specifici-dell-apprendimento-d.s.a.->

Se non funzionano le strategie condivise può esser modificato?

Absolutamente sì, è un documento flessibile.

È possibile infatti che ad anno scolastico in corso alcune misure si rivelino inefficaci e necessitino dunque di aggiustamenti,.



Cosa deve contenere?

almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- A) Dati anagrafici dell'alunno;**
- B) Tipologia del disturbo;**
- C) Attività didattiche individualizzate e personalizzate;**
- D) Strumenti compensativi utilizzati;**
- E) Misure dispensative adottate;**
- F) Forme di verifica e valutazione personalizzate**

Ogni scuola può adottare un proprio Modello di PDP e adattarlo alle diverse situazioni, un esempio di modello è scaricabile dal sito del

<https://www.miur.gov.it/disturbi-specifici-dell-apprendimento-dsa->



Cosa deve contenere?

A) Dati anagrafici dell'alunno;

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

1. Dati generali

B) Tipologia del disturbo:

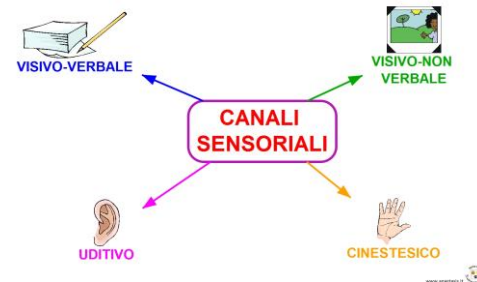
- **F81.0** Disturbo Specifico di lettura (Dislessia)
- **F81.1** Disturbo Specifico della compitazione (Disortografia)
- **F81.2** Disturbo Specifico delle abilità aritmetiche (Discalculia)
- **F81.3** Disturbi misti delle abilità scolastiche (anche se non riportata la parola "specifici" questo codice va usato per i disturbi che soddisfano due o più criteri dei codici F81.2, F81.0, F81.1)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da... presso...
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

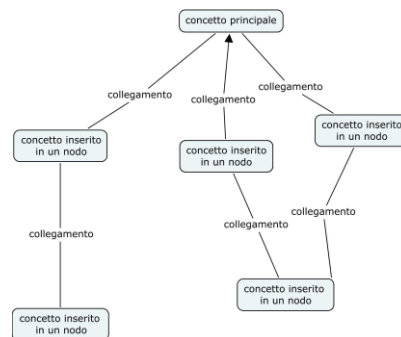
C) Didattica individualizzata e personalizzata

Strategie didattiche e metodologiche utilizzate dai docenti:

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce



- Utilizzare schemi e mappe concettuali



C) Didattica individualizzata e personalizzata

Strategie didattiche e metodologiche utilizzate dai docenti:

- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo



C) Didattica individualizzata e personalizzata

Strategie didattiche e metodologiche utilizzate dai docenti:

- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”



D) Strumenti compensativi

Gli strumenti compensativi possono essere a bassa o alta tecnologia e vanno valutati sulla base delle esigenze personali di ogni studente:

La lettura -> agevolata da:

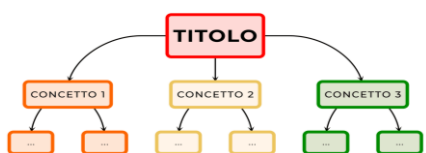
- caratteri più grande e ad alta leggibilità, testi riadattati o ridotti
- da una spaziatura del testo diversa (almeno 1,5),
- da una guida fisica che isola la riga e permette di leggere senza perdere il segno,
- da schemi/organizzatori grafici/mappe,
- da strumenti tecnologici come la sintesi vocale, Audio – libri, libri digitali
- da software per la creazione e l'uso delle mappe concettuali



sw per mappe



sintesi vocale



TESTI DIGITALI PDF



Audio Book

D) Strumenti compensativi

Gli strumenti compensativi possono essere a bassa o alta tecnologia e vanno valutati sulla base delle esigenze personali di ogni studente:



La scrittura -> compensata:

- con l'uso del registratore che evita allo studente di prendere appunti,
- con il computer e i programmi di videoscrittura dotati di correttore ortografico o altri editor di testi,
- dai programmi che riconoscono la voce e la trasformano in testo scritto,
- dalle penne che traducono i testi in lingua straniera o registrano quello che si scrive.



editor di testi

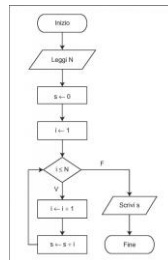


D) Strumenti compensativi

Gli strumenti compensativi possono essere a bassa o alta tecnologia e vanno valutati sulla base delle esigenze personali di ogni studente:

Il calcolo e lo studio della matematica -> agevolati da:

- le linee dei numeri,
- le tavole pitagoriche,
- le tabelle e i formulari,
- le griglie-guida per i calcoli in colonna,
- da strumenti a più alta tecnologia come la calcolatrice (anche parlante),
- da fogli di calcolo e software per la scrittura delle operazioni
- diagrammi di flusso




D) Misure dispensative

- Dispensare dal rispetto dei tempi standard nell'esecuzione dei compiti
- Dispensare dalla lettura ad alta voce
- Dispensare dal prendere appunti
- Dispensare dalla scrittura veloce e dalla dettatura
- Dispensare dalla copiatura alla lavagna
- Dispensare dallo studio mnemonico delle definizioni, di formule, tabelle
- Dispensare dall'uso del corsivo
- Dispensare dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- Riduzione dei compiti per casa
- Interrogazioni orali e verifiche scritte programmate
- L'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- Sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico



Legge 170/2010 - Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 e allegate Linee Guida misure educative e didattiche di supporto all'apprendimento

E' doveroso **precisare che le misure dispensative e gli strumenti compensativi:**

Non sono da considerarsi facilitazioni -> in quanto non rendono più facile lo studio della materia.

Non sono vantaggio -> in quanto chi lo utilizza non è in una posizione privilegiata rispetto agli altri.



Legge 170/2010 - Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 e allegate Linee Guida misure educative e didattiche di supporto all'apprendimento

Ma sono condizioni necessarie per sostenere gli studenti con DSA nel loro **processo di apprendimento**, al fine di metterli in condizione di poter raggiungere il **successo scolastico e formativo** cioè i medesimi obiettivi dei compagni di classe, ma con un percorso personalizzato che tenga conto delle sue difficoltà specifiche e fornisca i mezzi per superarle.



F) Forme di verifica e valutazione personalizzate

- Adattamento dei tempi nelle prove scritte e predisposizione di verifiche scritte più brevi.
- Predisposizione di verifiche scritte strutturate: es. risposte tipo vero o falso.
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Compensazione delle verifiche scritte con l'orale(soprattutto per la lingua straniera)
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa



INVALSI - Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Le prove sono obbligatorie per tutti gli studenti e rappresentano un requisito indispensabile di ammissione all'esame di Stato: cioè è necessario partecipare alle prove per potere avere le carte in regola per sostenere l'esame di giugno.

Basta **essere presenti alle prove INVALSI** per rispondere al requisito di ammissione all'esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Nella secondaria di secondo grado rappresentano un requisito d'ammissione all' Esame di Stato, ma negli ultimi tre anni la partecipazione alle stesse non è stata obbligatoria.

Cosa accadrà nel 2023? -> salvo diverse indicazioni future, dovrebbero ritornare a essere requisito d'ammissione all'esame.



INVALSI per studenti con DSA

Gli studenti con *Disturbi Specifici dell'Apprendimento* partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio *PDP (Piano Didattico Personalizzato)*.

le Prove Invalsi nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure dispensative e strumenti compensativi quali:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova (italiano, matematica, inglese, 3 prove di ascolto in inglese)
- dizionario e/o calcolatrice
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, **lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.**

Gli alunni dispensati da una o da entrambe le Prove di Inglese non ricevono al termine del primo e del secondo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.



Esami di Stato I grado

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 /
DM 741/2017



Esami di Stato I grado : ammissione

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

In sede di scrutinio finale ... in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- c) **aver partecipato** alle prove nazionali di **italiano, matematica e inglese** predisposte dall'Invalsi.



Esami di Stato I grado : commissione

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza,
composta dai docenti del consiglio di classe.

Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di **Presidente il dirigente scolastico**, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.



Esami di Stato I grado : svolgimento delle prove

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo **compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell' anno scolastico di riferimento.**

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62
DM 741/2017

ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del
14/03/2022

Le prove:

- **3 prove scritte**, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi;
- **ITALIANO**
- **COMPENZE LOGICO-MATEMATICHE**
- **LINGUE STRANIERE**

- colloquio;

- eventuali prove suppletive.

Le prove:

- **2 prove scritte**, da svolgersi in due diversi giorni, anche non consecutivi;
- **ITALIANO** (art.7 del DM 741/2017)
- **COMPENZE LOGICO-MATEMATICHE**(art 8 del DM 741/2017)

- Colloquio (art.10 del DM 741/2017)



Esami di Stato I grado : le prove

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

1. prova scritta di italiano intesa ad accertare la padronanza della lingua.

Le tracce dovranno comprendere :

- un testo narrativo o descrittivo;
- un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

Il giorno della prova, si sorteggiano tre tracce, ciascun candidato svolge la prova scegliendone una delle tre sorteggiate.



Esami di Stato I grado : le prove

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

- **prova scritta** relativa alle competenze **logico matematiche**; sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati



Esami di Stato I grado : le prove

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

- **prova scritta**, è articolata in due sezioni per ciascuna delle **lingue straniere** studiate:

La commissione predispone almeno tre tracce

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

OM 64 del 14/03/2022 Esami di Stato I grado : NO prova scritta di lingue straniere ma

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria



Esami di Stato I grado: colloquio

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, **con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.** Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento



Esami di Stato I grado: cos'è previsto per alunni con DSA

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, **la valutazione degli apprendimenti**, incluse **l'ammissione** e la **partecipazione all'esame** finale del primo ciclo di istruzione, **sono coerenti con il piano didattico personalizzato** predisposto dal consiglio di classe.

Per la valutazione le istituzioni scolastiche adottano **modalità** che consentono all'alunno **di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito**, mediante l'applicazione **delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel piano didattico personalizzato.**



Esami di Stato I grado: cos'è previsto per alunni con DSA

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 741/2017

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, **tempi più lunghi di quelli ordinari...** può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e **strumenti informatici** solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.



DISPENSA / **ESONERO** LINGUA STRANIERA

D. LEG. N.62/ 2017 art.11 c.12 c.13– DM 741/2017 Art.14 c.9 c.10

In riferimento alla lingua straniera, è prevista la possibilità che gli alunni con DSA possano essere esonerati o dispensati dalle prove scritte, con conseguenze diverse ai fini del titolo conseguito al termine del percorso di istruzione.

La dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera può essere concessa nei seguenti casi:

- Certificazione di DSA, con indicazione della gravità del disturbo e della esplicita richiesta di dispensa dalle prove
- Richiesta della famiglia di dispensa dalle prove scritte
- Approvazione del consiglio di classe che, sulla base delle valutazioni diagnostiche e delle risultanze delle progettazioni pedagogiche - didattiche, dispensa, in via temporanea o definitiva, dalle prove scritte

L'esonero dalla lingua straniera può essere concessa nei seguenti casi:

- Certificazione di DSA, attestante la particolare patologia e la richiesta esplicita di esonero
- Richiesta di esonero da parte della famiglia
- Approvazione dell'esonero da parte del CdC con la programmazione di un percorso didattico personalizzato



DISPENSA / **ESONERO** LINGUA STRANIERA

D. LEG. N.62/ 2017 art.11 c.12 c.13– DM 741/2017 Art.14 c.9 c.10

- **dispensa** dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della **prova orale** sostitutiva di tale prova.
- **l'esonero** dall' insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, **prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (relativo al I CICLO).**

Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica **non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.**



Esami di Stato II grado

D. LEG. N.62/ 2017/ DM 769/2018 (Regolamento prima e seconda prova)/DM 37/2019 (Materie e colloquio)/ DM 183/2019 (Commissioni)



Esami di Stato II grado

D. LEG. N.62/ 2017

1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle **conoscenze, abilità e competenze** proprie di ogni indirizzo di studi, con **riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali**, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Esami di Stato secondaria di II grado : ammissione

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

In sede di scrutinio finale ... in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso...» **(b e c Derghe OM scorso a.s.)**
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina ... e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina ... il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di ammissione con una insufficienza, la stessa comunque viene riportata agli atti e concorre alla determinazione della media dei voti.



Esami di Stato secondaria di II grado : commissione

INCERTEZZE

D. LEG. N.62/ 2017 – DM 183/2019 (Commissioni)

Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esami sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, :

- **presidente esterno** all'istituzione scolastica
- **tre membri esterni** e per ciascuna delle due classi
- **tre membri interni.**

In ogni caso, **è assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta.** I commissari e il presidente sono nominati dall'Ufficio scolastico regionale sulla base di criteri determinati a livello nazionale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Ordinanza Ministeriale n.65

Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esami sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, :

- **presidente esterno** all'istituzione scolastica
- **sei membri interni del consiglio di classe.**

In ogni caso, **è assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta.**



Esami di Stato II grado : svolgimento delle prove

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / DM 769/2018/ OM 65 del 2022

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62
DM 769/2018

Le prove:

- **Prima prova di italiano** su base nazionale
- **Seconda prova scritta**
- **Colloquio**

ORDINANZA MINISTERIALE n. 65 del
14/03/2022

Le prove:

- **Prima prova di italiano** su base nazionale
- **Seconda prova scritta** di competenza delle commissioni (interna) agli allegati B/1, B/2, B/3
- **Colloquio**

Cambiato il rapporto crediti – prove punteggio nell'esame del II ciclo (50 e 50)



Esami di Stato secondaria di II grado : svolgimento delle prove

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - DM 769/2018 (Regolamento prima e seconda prova)

la **prima prova scritta ministeriale**

accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

- consiste nella **redazione di un elaborato** con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.



Esami di Stato secondaria di II grado : svolgimento delle prove

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 DM 769/2018 (Regolamento prima e seconda prova)

la seconda prova scritta ministeriale o interna

in forma **scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica,**

ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.



Esami di Stato secondaria di II grado : il colloquio

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - DM 37/2019 (Materie e colloquio) ORDINANZA MINISTERIALE n. 65 del 14/03/2022

ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente.

deve dimostrare,

a. di aver **acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e **di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale**, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante **una breve relazione** o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO**,

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe

La commissione, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline.

Per i candidati risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, è prevista una sessione suppletiva e una sessione straordinaria d'esame e, in casi eccezionali, particolari modalità di svolgimento degli stessi.



Esami di Stato secondaria II grado: cos'è previsto per alunni con DSA

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / ORDINANZA MINISTERIALE n. 65 del 14/03/2022

La commissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe (**relazione allegata al documento del 15 maggio**), individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame

i candidati possono utilizzare, ove necessario,

- gli **strumenti compensativi previsti dal PDP**
- **tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.**
- possono usufruire di **dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3"**, Oppure si individua un **componente che legga i testi delle prove scritte**

Per i candidati che utilizzano **la sintesi vocale**, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.



Esami di Stato secondaria II grado: cos'è previsto per alunni con DSA

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / ORDINANZA MINISTERIALE n. 65 del 14/03/2022

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP **le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale.**

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, **hanno seguito un percorso didattico differenziato**, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e,

in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, **non equipollenti a quelle ordinarie**, finalizzate al solo rilascio **dell'attestato di credito formativo**



Esami di Stato secondaria II grado: cos'è previsto per alunni con DSA

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 / ORDINANZA MINISTERIALE n. 65 del 14/03/2022

Per i candidati che hanno seguito un percorso didattico ordinario,

con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, **viene svolta una prova orale sostitutiva della prova scritta**.

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe **(relazione allegata al documento del 15 maggio)**, stabilisce **modalità e contenuti della prova orale**, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo

Nel diploma non viene fatta alcuna menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera o dell'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.



Esami di Stato secondaria II grado: relazione allegata al documento del 15 maggio

- dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti a casa ;
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule e tabelle.

L'alunno ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi

- libri digitali
- tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe cartacee e digitali
- calcolatrice
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante
- risorse audio (Smart Pen, registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)
- software didattici free

5. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- verifiche orali programmate (tempi e argomenti)
- compensazione di verifiche scritte non sufficienti con prove orali
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe)
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate

6. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI DELL'ESAME DI STATO, A FRONTE DELLE SIMULAZIONI EFFETTUATE

- a. Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di verifiche, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno:

.....
.....
.....
.....

- b. Modalità, tempi e sistemi valutativi utilizzati durante le simulazioni di esame nel corso del presente anno scolastico

Prima prova:

- lettura dei testi ministeriali, anche ripetuta più volte, se necessario;
- non è stata valutata la correttezza ortografica e sintattica
- si è tenuto conto del contenuto e non della forma

- accordato utilizzo di schemi predisposti e mappe cartacee e digitali

Seconda prova:

- lettura dei testi ministeriali, anche ripetuta più volte su richiesta dell'alunno
- chiarimenti sulla terminologia specifica per favorire la comprensione della prova
- utilizzo di calcolatrice e formulari

Terza prova:

- lettura del testo, anche ripetuta più volte su richiesta dell'alunno
- tempi più lunghi (2 ore e mezza)
- tipologia B (tre quesiti a risposta breve) (.....)
- prova uguale al resto della classe, con variazione per inglese (numero inferiore di righe richieste:anziché- indicare i due valori numerici), nonché utilizzo del dizionario bilingue
- utilizzo di schemi predisposti dallo studente, mappe cartacee e digitali, calcolatrice, formulari

Colloquio:

- utilizzo di schemi e mappe mentali e/o concettuali poste in apposito portastilino predisposto dallo studente (visionato dal CdC in uscita)

(N.B.: eventuale prova orale sostitutiva della 3ª prova di lingua inglese, MA SOLO nei casi di effettiva necessità).

.....
.....
.....
.....



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

- Legge 170/2010
- Decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011, contenente disposizioni attuative;
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al DM n. 5669;

Esami di stato I e II ciclo

- D. LEGS. N.62/ 2017(Nuovo Esame di Stato)
- DM 741/2017
- DM 769/2018 (Regolamento prima e seconda prova)
- DM 37/2019 (Materie e colloquio)
- DM 183/2019 (Commissioni)
- OM 64 del 14/03/2022
- OM 65 del 14/03/2022



Grazie per l'attenzione





AID - Sezione di Bergamo

Bergamo v. Leone XIII 27

Help-line 335 1544157

bergamo@aiditalia.org

bergamo.aiditalia.org